



News dall'Europa e non solo

News dall'Europa e non solo...”

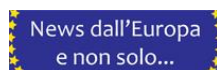


È un servizio di informazione gratuito del **Comune di Alcamo**.

Il servizio informa, diffonde e monitora costantemente le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i programmi comunitari sia a gestione diretta che indiretta.

È possibile consultare on line il periodico d'informazione mensile o iscriversi alla Newsletter attraverso un servizio di registrazione presente sul sito istituzionale del Comune

di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it seguendo il link di collegamento



News dal Comune...

FEBBRAIO 2018

Si è tenuto lo scorso 8 febbraio presso la Cittadella dei Giovani il Convegno dal titolo **“LA COOPERAZIONE PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO DEI TERRITORI PSR SICILIA - LA MISURA 16”**.

L'incontro, rivolto a gruppi di microimprese: imprese agricole, forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, di servizi per il turismo rurale e la promozione di mestieri ed attività artigianali, ha trattato la nuova **Misura 16 del PSR Sicilia 2014-2020**, con riferimento alla Sottomisura 16.1 (di prossima uscita) e 16.3, il cui bando è già stato pubblicato con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, il prossimo **11 Aprile 2018**.

È possibile scaricare sul sito internet del Comune di Alcamo il materiale del convegno

SICILIA ... News e Bandi Aperti



PSR Sicilia

SOTTOMISURA 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" Pubblicato il D.D.S. n. 110 del 02/02/2018 di approvazione degli elenchi provvisori delle domande ritenute ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili) e di quelle escluse, con i relativi "Allegato A", "Allegato B", "legenda" e "Allegato C" che costituiscono parte integrante dello stesso decreto. Documenti allegati:

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

- [Avviso](#)
- [D.D.S. n. 110 del 02.02.2018](#)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE POTRANNO ESSERE CARICATE SUL PORTALE SIAN DI AGEA A PARTIRE DAL 31.01.2018 FINO AL 31.05.2018

Pubblicate le disposizioni operative della sottomisura 7.6 del PSR Sicilia dal titolo "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"

L'intervento multisetoriale promuove il patrimonio culturale, naturalistico, turistico e artigianale, per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata, che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.

La riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenta una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali.

Potranno partecipare alla misura 7.6, che gode di una dotazione finanziaria di 4.000.000 €, gli enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariato pubblico – privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico, turistico.

Gli investimenti saranno sovvenzionabili solamente se gli interventi a cui si riferiscono verranno **realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D**([clicca qui per vedere quali comuni rientrano nelle zone](#)) e dei servizi comunali di base ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici; le proprietà private saranno ammesse solo nell'ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite in un progetto complessivo che coinvolga vari aspetti urbanistici o di paesaggio.

Le spese ammissibili saranno:

- quelle per il recupero di fabbricati e strutture di interesse storico, culturale
- recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo(es.forni,lavatoi,cortili);
- realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione online,relative al progetto di investimento finanziato fino ad un massimo del 5% sull'importo del progetto;
- IVA,solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.
- le spese generali (fino ad un massimo del12%)

L'aiuto massimo sarà pari a 420.000 € per ciascun progetto, tutto a fondo perduto, e sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Documenti allegati:

- [Disposizioni attuative](#)
- [D.D.G. n. 3745 del 28/11/2017](#)

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo." BANDO - per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 11.12.2017 al 11.04.2018

Tipo di intervento:

L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nel corso del periodo 2014-2020, sullo sviluppo di attività di turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.) e sulla promozione di mestieri e attività artigianali. L'analisi di contesto ha dimostrato, inoltre,

come il livello dimensionale delle aziende rurali siciliane è piuttosto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta anche a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione, quindi, è anche quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Economie di scala possono essere ottenute, per esempio, tramite attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e relativo adeguamento delle strutture esistenti, che risulterebbero onerosi per la singola impresa e poco potrebbero essere sfruttati dall’azienda stessa, creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all’interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

La presente operazione si rivolge a microimprese con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro, così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361, o persone fisiche non impegnate in un’attività economica al momento della richiesta di finanziamento, che svolgono attività quali quelle sopra descritte.

Beneficiari: I beneficiari ammissibili nell’ambito di questa operazione sono gruppi di “piccoli operatori”, costituiti da “microimprese” (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un’attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

L’operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell’animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall’atto della cooperazione;
 - costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Documenti allegati:

- [Bando](#)
- [Disposizioni attuative](#)
- [D.D.G. n. 3251 del 30/10/2017](#)



Fonte: www.euroinfosicilia.it

Preinformazione avviso pubblico

Azione 3.1.1.03 “Aiuti alle imprese esistenti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” –

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO 75% DEI COSTI AMMISSIBILI - INVESTIMENTO MINIMO EURO 30.000,00 MASSIMO EURO 250.000,00

Azione 3.1.1.03 “Aiuti alle imprese esistenti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” – Asse 3 PO FESR Sicilia 2014/2020 – Sub azione per imprese esistenti per acquisizione attivi materiali e immateriali-

Bando a sportello in “de minimis”.

Destinatari/beneficiari

Le Medie Imprese, così come le stesse sono definite all’art. 2 dell’allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, in forma singola o associata.

Le Micro e Piccole Imprese, così come le stesse sono definite all’art. 2 dell’allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, in forma singola o associata, costituite da almeno 5 anni o che siano costituite da meno di 5 anni ma abbiano distribuito utili.

I soggetti di cui alle lettere precedenti devono esercitare un’attività identificata come prevalente rientrante in uno dei codici Ateco ISTAT 2007 di cui all’Allegato 1.

Spese ammissibili

- software, servizi ecommerce, servizi di consulenza e di sostegno all’innovazione
- impianti, macchinari, attrezzature nuovi di fabbrica e conformi alle normative comunitarie;
- opere edili di ristrutturazione su edifici già esistenti nella misura massima del 40% del progetto ammesso;

Link: https://www.euroinfosicilia.it/po-fesr-20142020-azione-3-1-1_03-aiuti-alle-imprese-esistenti-per-investimenti-in-macchinari-impianti-e-beni-intangibili-e-accompagnamento-dei-processi-di-riorganizzazione-e-ristrutturazione-azi/

Azione 9.3.1 “Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia 4-18 anni” –

Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti.

BENEFICIARI: COMUNI E LORO ASSOCIAZIONI/CONSORZI/UNIONI

Il Dipartimento Famiglia, con DDG n. 49 del 11/01/2018 e allegati, ha approvato l’Avviso per la manifestazione d’interesse alla presentazione di progetti relativi all’Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia 4-18 anni”.

La dotazione finanziaria dell’Avviso ammonta a 5.708.460,40 euro

SCARICA GLI ALLEGATI

[DDG 49 del 11/01/2018 - Avviso Azione 9.3.1](#)

[Allegati Avviso Azione 9.3.1](#)

Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” – Avviso pubblico

BENEFICIARI: ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE NO PROFIT

Il Dipartimento Famiglia, con il DDG n. 50 del 11/01/2018 e allegati, ha approvato l’Avviso relativo alla richiesta di concessione di agevolazioni da parte delle **organizzazioni del terzo settore no profit per la realizzazione di progetti** a valere sull’Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” (Asse 9 del PO FESR Sicilia 2014/2020).

La dotazione finanziaria dell’Avviso ammonta a 18.520.000 euro.

SCARICA GLI ALLEGATI:

[DG 50 dell'11/01/2018 - Avviso Azione 9.3.2](#)

[Allegati Avviso Azione 9.3.2](#)

PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018.

[Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con i relativi allegati sulla Pianificazione attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020](#)

News e Bandi Regionali e Nazionali

FONTE: <http://www.invitalia.it/>

RESTO
AL SUD



"Resto al Sud" la nuova misura che prevede un fondo perduto del 35% e un finanziamento di 40.000 € per le aziende siciliane.

Domande a partire dal 15 gennaio 2018.

CHE COS'È Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro

CHE COSA SI PUÒ FARE Avviare attività di produzione di beni e servizi. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio

A CHI SI RIVOLGE Le agevolazioni sono rivolte a giovani tra 18 e 35 anni residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Per tutta la durata del fi-

nanziamento i beneficiari non possono essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto. Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali e le persone fisiche che intendano costituirsi in società, dopo l'esito positivo della valutazione.

SPESE AMMISSIBILI Sono ammissibili le spese per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività.

LE AGEVOLAZIONI Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in: • un contributo a fondo perduto del 35% dell'investimento complessivo • un finanziamento bancario del 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono integralmente coperti da un contributo in conto interessi.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA La domanda si presenta esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia accedendo al sito www.invitalia.it. Le domande sono valutate in ordine cronologico di arrivo.

Per info: www.invitalia.it

INFO: [DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91](#)

News e Bandi Europei

Fonte: <http://www.progettareineuropa.com>

Bando EaSI per strategie innovative di conciliazione vita-lavoro!

Nuovo bando del programma EaSI per l'occupazione e l'innovazione sociale dal titolo "Strategie innovative di conciliazione vita-lavoro per facilitare la riconciliazione tra responsabilità professionali e di cura", che **scadrà il 18 aprile 2018**.



Il bando sostiene attori governativi e non governativi e parti sociali affinché contribuiscano al Pilastro Europeo dei Diritti Sociali per quanto riguarda la conciliazione tra vita privata e professionale. In particolare, i progetti devono sviluppare, testare e implementare strategie di conciliazione vita-lavoro innovative promuovendo una suddivisione più equilibrata delle responsabilità di cura e assistenza tra uomini e donne, incoraggiando una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

I progetti potranno mettere in atto le seguenti azioni:

- Strategie innovative che favoriscano una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una migliore condivisione delle responsabilità di cura tra donne e uomini, inclusi: accesso a servizi per l'infanzia e dopo-scuola sul posto di lavoro; sviluppo di servizi di assistenza all'infanzia per gruppi di aziende dislocate nella stessa area; accesso a servizi di allattamento al seno sul posto di lavoro; sviluppo di strumenti per facilitare l'interazione tra lavoratori in congedo e sul luogo di lavoro; adattamento dell'orario di lavoro alle necessità di entrambi i genitori lavoratori; formazione per i datori di lavoro su come implementare misure di conciliazione vita-lavoro e incoraggiare in particolare gli uomini a usufruire di tali misure; formazione per i lavoratori per informarli sui loro diritti; monitorare le pratiche discriminatorie verso i lavoratori che usufruiscono delle misure di conciliazione vita-lavoro e sensibilizzazione sul tema; strumenti digitali per facilitare il lavoro in remoto.
- Sviluppo di partenariati che includano meccanismi di coordinamento/consultazione tra diversi attori, specialmente le parti sociali; scambio di informazione; integrazione strategica tra le azioni
- Promozione di conoscenza ed esperienze: studi e analisi, raccolta dati, sviluppo di linee guida e strumenti pratici, seminari.
-

Possono candidare il progetto enti pubblici quali autorità nazionali, regionali, locali e servizi pubblici per l'impiego. Possono partecipare come partner gli enti pubblici e privati profit o no-profit.

I partecipanti devono avere sede nei seguenti paesi: Stati membri UE, Islanda, Norvegia, Albania, Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia. Il partenariato deve includere almeno 3 enti di paesi diversi.

Il budget disponibile è di 10 milioni di EUR e si prevede di finanziare 5-7 proposte.

Il contributo UE non potrà coprire più dell'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

PRIMA:

A breve i bandi del nuovo partenariato euromediterraneo

Sono uscite anticipazioni ufficiali sul lancio dei primi bandi della Partnership per la Ricerca e l'Innovazione nell'Area mediterranea (PRIMA).



PRIMA è un partenariato composto al momento da 15 paesi, basato sulla Decisione (EU) 2017/13241 del Parlamento europeo e del Consiglio entrata in vigore ad agosto 2017, che ha l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di conoscenza e soluzioni per l'innovazione nei sistemi alimentari, tecnologie per la sostenibilità e la sicurezza in agricoltura e l'uso efficiente delle risorse idriche nel Mediterraneo.

Per l'inizio di febbraio è attesa la pubblicazione dei primi bandi organizzati in 2 sezioni:

- **Sezione 1: Azioni e attività (Research & Innovation Actions (RIA) e Innovation actions (IA) così come definite da Horizon 2020) organizzate, gestite e finanziate da PRIMA**
- **Sezione 2: Attività (Research & Innovation Actions (RIA) basate su regole nazionali) selezionate a seguito di inviti a presentare proposte transnazionali, aperti e competitivi, organizzati da PRIMA e finanziati dagli organismi nazionali dei paesi partecipanti.**

I bandi riguardano le seguenti 3 aree tematiche espresse nell'Agenda Strategica di PRIMA:

- **Gestione delle risorse idriche**
- **Sistemi agricoli**
- **Catena di valore agroalimentare**

Calendario provvisorio:

Pubblicazione bando: 8 febbraio 2018

Scadenza 1° fase: 27 marzo 2018

Pubblicazione valutazioni 1° fase: 6 giugno 2018

Scadenza 2° fase: 4 settembre 2018

I paesi partecipanti al momento sono: Algeria, Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Israele, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna, Tunisia e Turchia. È attesa l'adesione ufficiale di Egitto, Giordania, Libano e Marocco.

I progetti devono includere almeno 3 enti di 3 diversi paesi.

Il budget a disposizione della Sezione 1 sarà di 18 milioni di EUR (si prevede di finanziare circa 9 progetti), mentre per la Sezione 2 sarà di 32 milioni di EUR (per circa 20 progetti).

FONTE:<http://www.consorzioarca.it>

Startup Secrets: l'evento per conoscere tutti i segreti per raccogliere finanziamenti e attirare l'attenzione dei media



Cosa è Startup Secrets?

È una giornata di formazione insieme a Maurizio La Cava, Autore del libro *“Startup Pitch: Come Presentare Un’Idea e Convincere Gli Investitori a Finanziarla”*, imprenditore digitale, blogger, public speaker, fondatore e CEO di MLC Presentation Design Consulting ed autore dell’approccio Lean Presentation Design, e Jessica Malfatto, Autrice del libro *“Strategie di Digital PR per Startup”*, Digital PR specialist per startup digitali, è co-fondatrice di un’agenzia che si occupa di formazione e consulenza in ambito digital e responsabile dell’area pr in Italia per l’agenzia pubblicitaria Jezz Media, con sede a Barcellona, in Spagna.

Programma del Corso Startup Secrets

Si tratta di un Corso di alto valore grazie al quale migliorerai notevolmente l’efficacia della tua presentazione, aumentando al massimo la probabilità che la tua startup venga finanziata e scoprirai come implementare una strategia di Digital PR efficace in modo che i media iniziano a parlare di te in modo costante.

9:30 - 10:00 => Presentazione Consorzio Arca e Startup Course

10:00 - 11:30 => Intervento Maurizio La Cava in cui scoprirai:

- Perché la maggior parte dei pitch falliscono
- Come non sbagliare l’aggancio iniziale e invogliare gli investitori a saperne di più
- Come studiare il pubblico e capire subito chi hai di fronte
- Quali sono le fasi critiche di un Investor Pitch e in che sequenza vanno esposte
- Quali informazioni includere (e quali no) in un Investor Pitch Efficace
- Come definire la struttura comunicativa della tua presentazione di pitch
- Le strategie per gestire tutti i contenuti del Pitch e rispondere alle domande degli investitori in modo efficace, dando loro quello che vogliono

11:30 - 11:45 => Coffee Break

11:45 - 13:15 => Intervento Jessica Malfatto

- Digital PR per startup: il metodo per realizzare una strategia in 10 passi
- Come scrivere un comunicato stampa (esempi di comunicati stampa autoreferenziali e non)
- Come scegliere, trovare e selezionare i giornalisti e i media
- Come contattare i media in modo efficace (esempi concreti di mail)
- Come coinvolgere blogger e influencer
- Online e offline: unirli in una strategia di Digital P
- 3 casi studio (con esempi pratici)

13:15 - 14:30 => Pausa Pranzo (Il pranzo è compreso nel prezzo del biglietto)

14:30 - 16:00 => Domande e Risposta + Consulenza pubblica + Caso Studio

Quanto costa partecipare al Corso Startup Secrets?

Per partecipare al Corso puoi scegliere fra 3 pacchetti:

- **Pacchetto BASE: 47€** (comprende la partecipazione al Corso + pranzo)
- **Pacchetto GOLD: 57€** (comprende la partecipazione al Corso + pranzo + i due libri cartacei "Startup Pitch" e "Strategie di Digital PR per Startup" dal valore complessivo di 52€)
- **Pacchetto PREMIUM: 97€** per i primi 3 acquirenti - poi 147€ (comprende la partecipazione al Corso + i due libri cartacei "Startup Pitch" e "Strategie di Digital PR per Startup" dal valore complessivo di 52€ + La consulenza pubblica. Tornerai a casa con il Pitch già fatto e la strategia di Digital PR già impostata).

Vuoi ottenere uno sconto del 20%? Invia una mail a comunicazione@consorzioarca.it e iscriviti adesso, i posti in sala sono limitati. Riserva ora il tuo posto [cliccando qui!](#)

Per chi è il Corso?

Il Corso Startup Secrets fa per te se:

- Sei un imprenditore e vuoi conoscere i segreti per far in modo che i media parlino di te
- Hai appena avviato una Startup e vuoi sapere come convincere gli investitori a finanziare la tua idea e far in modo che giornali, tv, radio, influencer, etc. parlino di te in modo costante
- Non hai ancora lanciato la tua startup ma hai un'idea e hai bisogno di ricevere finanziamenti per realizzarla
- Sei uno studente universitario con un'idea da sviluppare e vuoi sapere come presentarla per ricevere finanziamenti
- Sei uno startupper ambizioso che ha già raccolto finanziamenti ma vuole scoprire sempre di più in quest'ambito per raggiungere un livello sempre più alto

Quando e Dove si svolgerà il Corso?

Il Corso si svolgerà il **3 marzo 2018 a Punto Flaccovio di Via F. Garcia Lorca n.5 - Palermo**



Lunedì 26 febbraio Sicindustria, partner di Enterprise Europe Network, organizza insieme a Si.Camera un workshop operativo per presentare i **Bandi “Marchi +3” e “Marchi Storici”**, pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

“Marchi+3” è la misura che sostiene la capacità innovativa e competitiva delle PMI, promuovendo l'estensione del proprio marchio nazionale a livello comunitario ed internazionale.

Le agevolazioni previste sono dirette a favorire la registrazione di: **marchi comunitari presso EUIPO** (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale); **marchi internazionali presso OMPI** (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

Il Bando “Marchi Storici” mira a valorizzare e rilanciare i marchi nazionali in corso di validità, registrati presso l'UIBM o presso l'EUIPO con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'UIBM, **non estinti per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'UIBM sia antecedente il 01/01/1967**. Obiettivo è accrescere il valore dei marchi nazionali, esaltando la storia e cultura d'impresa del nostro Paese, attraverso la concessione di agevolazioni rivolte a micro, piccole e medie imprese. Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato al rilancio ed alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio. Programma

- Ore 15:30 Welcome coffee e registrazione partecipanti
- Ore 16.00 Apertura dei lavori Nino Salerno, Confindustria Sicilia-EEN

- Ore 16.20 Opportunità e agevolazioni per investire nella proprietà industriale: il bando Marchi+3 e il bando “Marchi Storici” Marilina Labia, Si.Camera

Ore 17:00 Marchi UE ed internazionali. Focus Marchi USA e Cina Fabrizio La Barbera, Studio Lucia

- Ore 17:40 Dibattito e conclusioni Nino Salerno, Confindustria Sicilia-EEN

Per partecipare, inviare la scheda di adesione entro venerdì 23 febbraio all'indirizzo: een@sicindustria.eu o fax al numero 091 323982.

SCARICA IL PROGRAMMA

SCARICA LA SCHEDA DI ADESIONE

fonte: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>



Voucher per la digitalizzazione delle Pmi

Cos'è

È una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un “voucher”, di importo non superiore a 10 mila euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento

tecnologico.

La disciplina attuativa della misura è stata adottata con il decreto interministeriale 23 settembre 2014.

Cosa finanzia

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla prenotazione del Voucher.

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Come funziona

Con decreto direttoriale 24 ottobre 2017 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile in questa sezione, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018.** Già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda. Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello il Ministero adoterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (100 milioni di euro), il Ministero procede al riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria. Tutte le imprese ammissibili alle agevolazioni concorrono al riparto, senza alcuna priorità connessa al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione deve presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese e sempre tramite l'apposita procedura informatica, la richiesta di erogazione, allegando, tra l'altro, i titoli di spesa.

Dopo aver effettuato le verifiche istruttorie previste, il Ministero determina con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa risultati ammissibili.

Normativa

- [Decreto direttoriale 24 ottobre 2017 \(pdf\)](#)
- [Allegato 1 - Dotazione finanziaria su base regionale. Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017 \(pdf\)](#)
- [Allegato 2 - Domanda per l'assegnazione del voucher \(pdf\)](#)
- [Allegato 3 - Richiesta di erogazione del voucher \(pdf\)](#)
- [Allegato 4 - Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore \(pdf\)](#)
- [Allegato 5 - Resoconto sul progetto agevolato\(pdf\)](#)
- [Allegato 6 - Elenco degli oneri informativi \(pdf\)](#)
- [Decreto interministeriale 23 settembre 2014](#)